Comunicato Stampa

**Michel Patrin, *di luce e d’ombra***

Mostra d’arte contemporanea alla Vi.P. Gallery di Milano

Si inaugura mercoledì 12 febbraio 2020, dalle ore 18,00 alla Vi.P. Gallery di Milano, in Alzaia Naviglio Grande, 4, la mostra personale del pittore Michel Patrin intitolata “**Di luce e d’ombra**”, che presenta una ventina di lavori recenti e recentissimi dell’artista romano di origini francesi.

Ha scritto delle sue opere Ugo Nespolo: “(…) una bella connessione tra taglio figurativo e valenza post-informale ma naturalmente c’è molto di più. C’è gesto, c’è colore, c’è insomma una pluralità di direzioni che mi pare sia molto consona a quel post-moderno di cui tanto si parla”.

La mostra sarà visitabile fino al 21 febbraio 2020, dal martedì al venerdì, h 15,30-18,30; sabato e domenica, h11-13 e 14-19. Ingresso libero.

Qui di seguito una breve presentazione biografica dell’artista.  In allegato la locandina della mostra e foto di opere

**Michel Patrin** nasce a Parigi nel 1953.

Dopo la laurea in Architettura a Bordeaux, consegue il master di “Alti Studi Europei” al Collegio d’ Europa di Bruges in Belgio, presso il “Centro per la conservazione del patrimonio artistico e urbano”. A Bruges la vita privata e quella professionale si intrecciano: conosce Laura che diventerà sua moglie e, con lei, frequenta l’ atelier di un noto “maitre verrier” (Michel Martens) presso il quale impara la tecnica e la progettazione della vetrata artistica.

Si trasferisce a Roma nel 1979 dove inizia la sua attività professionale come architetto e come artista del vetro, si sposa nello stesso anno, nell’’80 nasce Maria e nell’84 Julie.

In oltre trent’anni di attività professionale molto intensa, realizza con Laura Belforti un albergo (il Federico II a Jesi), numerose ristrutturazioni e restauri di casolari, ville, negozi, ristoranti…

Fonda nel 1983 con Laura La Vetrocreare, atelier di vetrate artistiche che riceve negli anni numerosi riconoscimenti e realizza quasi 3000 opere in Italia e nel mondo.

Nel corso degli anni Michel disegna bozzetti per le vetrate e per i suoi progetti architettonici, dipinge a tempera e ad acquarello e, dal 2008 sperimenta un nuovo mezzo espressivo: realizza opere d’arte usando i materiali di recupero delle lavorazioni e dei disegni del suo laboratorio incrociandoli con le nuove tecnologie (led, supporti di memoria, etc.) Questi materiali divengono protagonisti di un nuovo linguaggio, raccontano storie diverse, vivono una nuova vita.

Ha partecipato a numerose mostre sia personali che collettive ed è attualmente presidente dell’associazione culturale “Associazione Arte altra”

Il percorso professionale e artistico di Michel è caratterizzato da una osmosi creativa tra i diversi ambiti di applicazione del suo operare, un percorso tuttora in divenire, attento ai mutamenti e alle lacerazioni della società contemporanea ma totalmente autonomo da mode e tendenze.

Per approfondimenti:

<https://www.zamenhofart.it/vi-p-gallery-milano-stagione-2019-2020/michel-patrin-di-luce-e-d-ombra/>